TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata
Classe: LM-6 - Biologia
Sede: Lab. Ecologia Sperimentale ed Acquacoltura e Macroarea di Scienze MMFFNN

Componenti docenti della Cpds:
1. Prof.ssa Maria Rosa Ciriolo (Referente per la CPds)
2. Prof.ssa Daniela Barilà
3. Prof. Michele Scardi
4. Prof. Mauro Marra
Componenti studenti della Cpds:
1. Sig. Edoardo Antonazzi
2. Sig. Luca Gaspari
3. Sig. Fabio Mauriello
4. Sig. Angelo Sciotto

Persone coinvolte:
1. Prof.ssa Olga Rickards (Direttore del Dipartimento di Biologia)
2. Coordinatori dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento

La riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale si è svolta il giorno 07/11/2019 (odg: Approvazione delle relazioni annuali di CdS). La commissione si è anche riunita nei giorni
30/09/2019 (Discussione iniziale e piano operativo. Modalità e compilazioni delle relazioni dei CdS),
31/10/2019 (Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione),
07/11/2019 (Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione).

Numero di ore di riunione dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati: 10

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
La struttura dei questionari e la presenza di quesiti impropriamente formulati è stata a lungo commentata negli anni passati, sottolineando già dal 2016 la necessità di una revisione, che, non essendo attuabile da parte di questa Commissione, non è mai avvenuta.
Per il resto, non si rilevano variazioni degne di menzione rispetto allo scorso anno nelle valutazioni, che dunque non si ritiene utile – in linea con quanto indicato da questa Commissione negli scorsi anni ed in via definitiva lo scorso anno – commentare in dettaglio. E' ovvio che un'analisi di minime variazioni interannuali non ha alcun senso pratico. Si rimanda quindi ogni commento di dettaglio al momento in cui si dovessero rilevare variazioni significative degli indicatori.
L'adeguatezza di questa linea è suffragata anche del fatto che su 48 questionari somministrati ben il 95,83%, ovvero 46 su 48, dichiarano una complessiva soddisfazione.

b) Linee di azione identificate
Evitare commenti ripetitivi, richieste di modifiche che non vengono poi attuate da altri ed analisi puramente formali. Si valuteranno soltanto i fatti sostanziali e le eventuali variazioni di effettivo rilievo rispetto agli anni passati.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza
Ai fini di valutare la condizione occupazionale dei laureati di questo CdS sono stati acquisiti i dati relativi all'anno di indagine 2018 (fonte: http://www.almalaurea.it/) e su 30 ex studenti intervistati, tutti laureati 2017, a un anno dalla laurea il 56,7% è stato impegnato in qualche tipo di formazione post-laurea, mentre il 50,0% lavora ad un anno dalla laurea, con un tasso di occupazione (secondo la definizione ISTAT) pari al 70,0%. Questi dati sono migliori di quelli dello scorso anno, ma le variazioni a breve termine, per quanto ampie e migliorative, non meritano, come indicato nei rapporti di questa Commissione degli scorsi anni, ulteriori commenti. I trend saranno analizzati utilmente nel medio e lungo periodo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Si rimanda a quanto indicato negli anni scorsi e si sottolinea ancora una volta l'inutilità di una ripetizione di concetti già espressi troppe volte, come ad esempio l'annoso problema delle carenze strutturali relative ad aule, laboratori, postazioni informatiche, etc.. Tali carenze rappresentano lo stato del nostro Ateneo e del nostro Paese e non sono risolvibili da nessuna delle parti coinvolte nei processi che fanno capo a questa Commissione.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza
Si rimanda agli scorsi rapporti, evitando di commentare le variazioni positive che sono state osservate rispetto al 2017, come per esempio l'incremento fino a ben oltre il 90% del gradimento per il carico di studio complessivo (D1), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2) e l'organizzazione degli esami (D3). Ancora una volta si ribadisce l'inutilità di analisi e commenti di brevissimo periodo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
E' stato discusso ampiamente, anche al di là del singolo CdS (es. in sede di Consiglio di Dipartimento), il problema del corso di lingua inglese, che rappresenta per molti un ostacolo difficilmente superabile, che rallenta il percorso degli studi. E' stata ipotizzata la mancanza di una efficace valutazione degli obiettivi formativi di questo corso, che potrebbero – alla luce dei risultati raccolti - non essere calibrati in maniera adeguata rispetto al livello di ingresso degli studenti ed alla didattica effettivamente erogata. Si rileva inoltre che sarebbe indispensabile, se si ritenesse utile dare al corso un carattere effettivamente selettivo, fare in modo che al superamento dello stesso corrisponda il rilascio di una certificazione formale del livello raggiunto, che dovrebbe essere fissato entro limiti ragionevolmente accessibili e certamente non al C1 attualmente previsto.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza
Si rimanda integralmente al testo dello scorso anno, che si riporta qui di seguito (in corsivo) per comodità del lettore.
Come già espresso nel rapporto dello scorso anno, la CP ritiene che il rapporto di Riesame Ciclico, così come, per finalità diverse, il rapporto di Monitoraggio annuale siano potenzialmente strumenti utili ai fini dell'ottimizzazione dell'offerta formativa conferita da questo CdS. E' evidente, tuttavia, che se quanto ipotizzato in termini di interventi di miglioramento proposti per questo CdS non sarà valutato almeno nel medio termine ogni stima circa l'efficacia di quanto realizzato è destinata ad essere di dubbia attendibilità. Infatti, un'analisi effettuata anno per anno rischia di mettere in luce solo la variabilità intrinseca di qualsiasi valutazione, mascherando le tendenze effettivamente rilevanti ai fini di eventuali azioni correttive, laddove queste siano attuabili. Non bisogna dimenticare, a questo proposito, che ogni proposta, anche la più illuminata, può dimostrare la sua validità solo se applicata in maniera compiuta, cosa che trova purtroppo un ostacolo non facilmente sormontabile non solo nella perdurante carenza di fondi strutturali destinati ad edilizia, ricerca e didattica, ma anche nella difficoltà di assicurare con tempestività, a volte, perfino le operazioni di ordinaria manutenzione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Come riportato in passato, sintesi estrema in tutti i documenti e valutazioni solo di medio-lungo periodo.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza
Nulla da rilevare in aggiunta o in variazione di quanto osservato e riportato in passato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Si reitera la proposta di fornire ai coordinatori una scheda SUA precompilata nelle parti che derivano da atti formali altrove depositati. Si raccomanda anche di non inserire nella scheda SUA dati quantitativi altrove reperibili, se non in caso di assoluta necessità, focalizzandosi piuttosto sui commenti relativi ai dati stessi laddove questi siano strettamente necessari. La massima sintesi è un requisito per rendere potenzialmente utili documenti che altrimenti rappresentano solo un esercizio di stile.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Si suggerisce un'attenta revisione del meccanismo di gestione dei questionari compilati dagli studenti (che peraltro non necessariamente rispondono a tutti i quesiti) e delle modalità di trasmissione degli stessi al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, che sembra non contenere tutta l'informazione pertinente (es. informazione relativa solo ad alcuni insegnamenti).
Per il resto, si rimanda integralmente a quanto riportato nel 2018, a valle della visita dell'ANVUR che ha interessato il nostro Dipartimento ed i nostri CCS. L'orientamento indicato dalla commissione ANVUR è stato quello di riportare solo i fatti nuovi ed essenziali in un rapporto snello, di una o due pagine al massimo. Quest'anno ci si è mossi in questa direzione e si auspica che tale linea venga mantenuta anche in futuro ed estesa a tutti gli atti di cui questa Commissione deve prendere visione.

NB Questa relazione è stata redatta sulla base dei criteri di focalizzazione dei punti essenziali e di riduzione della ridondanza già riportati nella relazione 2017 e poi ancora in quella 2018. Per l'anno in corso si è ritenuto utile dimostrare uno stile più essenziale per un solo Corso di Laurea, riservandosi di adottare lo stesso approccio anche per gli altri dal 2020.